



RESOCONTO CONSIGLIO COMUNALE

del 7 marzo 2011

Via libera all'avvocato in condivisione con la Provincia e alla variante 18 al Prg. La prima delle due sedute del Consiglio comunale calendarizzate per inizio marzo (la seconda sarà lunedì 14) ha visto esauriti solo una parte degli argomenti all'ordine del giorno. Dopo interpellanze e interrogazioni il dibattito è stato monopolizzato dalla variante di Prg, che prevede, tra gli altri, il cambio di destinazione d'uso a terziario-commerciale e l'assoggettamento a Sue dell'ex floricoltura Hillebrand di viale Azari, quello da terziario a residenziale del compendio di via Raffaello Sanzio nato negli anni '90 come parcheggio e la conversione del cinema Sociale di Pallanza in area residenziale vincolata, secondo un Sue, alla cessione gratuita all'Amministrazione di uno spazio culturale sotto forma di sala congressi polivalente utile anche come cinema e da costruirsi salvaguardando la storica facciata dell'edificio. A favore della variante ha votato la sola maggioranza mentre la minoranza ha espresso il proprio deciso diniego. In precedenza era stata approvata all'unanimità la convenzione che permetterà al Comune di usufruire dell'avvocato della Provincia pagando un forfait annuale. La seduta s'era aperta con il dono del presidente della Commissione Cultura, Maria Canale, di una coccarda tricolore a tutti i consiglieri come segno di attenzione per il 150° dell'Unità d'Italia.

1) Interpellanza CittadiniConVoi sul servizio di raccolta domestica dei rifiuti organici.

Marcella Zorzit riferisce che la sperimentazione del kit per la raccolta del rifiuto umido nel quartiere di Sant'Anna, terminata al 31 agosto, non ha avuto seguito, salvo alcune comunicazioni di un addetto del ConSerVco. Chiede perché non sono state fornite notizie in merito, quali sono i risultati della sperimentazione, quale sarà il futuro del servizio.

L'assessore all'Ambiente, Luigi Airoidi, spiega che la sperimentazione nasce perché nello scarto umido conferito c'erano troppe impurità. S'è scelto di partire da Sant'Anna, dove i risultati della sperimentazione sono stati presentati alla cittadinanza: c'è stato un calo di un terzo del peso del rifiuto umido prodotto. I risparmi hanno autofinanziato l'acquisto dei sacchetti. Conferma che c'è stato un ritardo nel reperimento dei sacchetti e che si sta rivedendo il servizio: è intenzione estendere la sperimentazione a Renco e Trobaso.

Zorzit replica dichiarandosi parzialmente soddisfatta.

2) Interpellanza CittadiniConVoi sulla sede della Squadra nautica di salvamento.

Felice Iracà ricorda l'annoso problema della Squadra nautica di salvamento, che non ha una sede adeguata per il ricovero dei mezzi. S'era prospettata la soluzione dell'ex officina ConSerVco di via Perassi. Quali soluzioni prospetta ora l'Amministrazione?

L'assessore al Patrimonio, Massimo Manzini, facendo presene che il problema è vecchio di anni, comunica che la Squadra nautica chiede uno spazio di almeno 70 mq, da dividere tra uffici e dormitorio, oltre a un deposito per i mezzi. S'erano valutati gli spazi ex Padana Gas, ma non sono idonei per uffici e dormitorio. È possibile ipotizzare l'uso del cantiere ConSerVco di via Perassi, anche se c'è un vincolo legato alla vicinanza con il pozzo acquedottizio e non potranno esservi interventi edilizi significativi. Ma è possibile, anche se più difficile, il collocamento in via Zara, dove si trovano già Croce Rossa e Croce Verde.

Iracà si dichiara soddisfatto.

3) Interrogazione Popolari per l'Italia di domani sulla richiesta di un ufficio postale a Sant'Anna.



Antonio Tambolla chiede se è possibile avere un ufficio postale nel quartiere Sant'Anna. Il sindaco Marco Zacchera rimarca che a Sant'Anna mancano sia l'ufficio postale, sia altri servizi. Ha già parlato con il direttore della filiale delle Poste, che gli ha spiegato come con cinque sportelli gravitanti sulla città l'azienda si ritenga coperta. Le Poste non sono intenzionate ad aprire nuovi uffici, anche se c'è la vaga ipotesi che, trasferendo la sede provinciale verso Sant'Anna, potrebbe esserci un nuovo sportello. A proposito di servizi postali, con aprile partirà la sperimentazione che vede spostati i servizi all'utenza di Suna a Pallanza, dove ci sarà uno sportello dedicato per i sunesi. Si tratta di una sperimentazione che sarà valutata. L'Amministrazione ha fatto presente i disagi degli anziani sunesi a spostarsi.

Tambolla si dichiara abbastanza soddisfatto.

4) Interpellanza Rifondazione comunista – Comunisti italiani sulla diretta radiofonica del Consiglio comunale.

Vladimiro Di Gregorio riferisce che è stato sospeso il servizio delle dirette radiofoniche del Consiglio comunale senza una preventiva informazione alla conferenza dei capigruppo, organo che ha sempre deciso in materia. La giunta ha abolito quel capitolo di bilancio ma nel frattempo è stata effettuata una gara per il servizio. Chiede le motivazioni di questa scelta e che cosa intende fare l'Amministrazione.

L'assessore Massimo Manzini riferisce che si pensava, in un primo momento, che la Finanziaria, riducendo dell'80% le spese di comunicazione, non prevedesse le dirette. Se la conferenza dei capigruppo chiederà il ripristino del servizio, verrà ripristinato affidandolo alla miglior offerta pervenuta.

Di Gregorio si dichiara soddisfatto.

5) Interpellanza Rifondazione comunista – Comunisti italiani sullo striscione affisso sul muro perimetrale del liceo Cavalieri di Pallanza.

Vladimiro Di Gregorio spiega che il 9 febbraio 2011 è stato affisso abusivamente sul muro perimetrale del liceo un manifesto del Blocco studentesco che ha rovinato il murales realizzato dagli studenti e i professori. Chiede se sono state elevate sanzioni amministrative o penali a carico di chi, dall'estate 2009, è stato autore di affissioni abusive, ovvero Casa Pound. Chiede che cosa l'Amministrazione intende fare di fronte alle farneticanti frasi contenute nei manifesti.

Il sindaco Marco Zacchera risponde che il movimento Casa Pound è stato sanzionato cinque volte e che è stata sporta denuncia alla Polizia di Stato per affissione abusiva. In mancanza di un responsabile individuato non si possono comminare sanzioni personali. Si appella alla volontà di tutti affinché vengano rispettate la pluralità delle opinioni e le leggi.

Di Gregorio invita il sindaco a parlare con gli aderenti a Casa Pound, che conosce personalmente, affinché non si comportino più in questo modo.

6) Interpellanza consiglieri Corrado De Ambrogi (Pd) e Claudio Zanotti (gruppo autonomo) sui canoni di ormeggio delle barche.

De Ambrogi ricorda le proteste dei titolari di posti barca che furono discusse anche in una precedente interpellanza del consigliere Tambolla. Chiede se la tariffa applicata è responsabilità del Comune, come affermato dal consigliere regionale Valerio Cattaneo, che ha rimandato al Comune la possibilità di sconto.

L'assessore Gian Maria Vincenzi replica che sì, è facoltà della gestione associata ridurre gli importi, ma che la tariffa attuale è ritenuta giusta ed equa.

De Ambrogi replica sottolineando la contraddizione tra le dichiarazioni di Cattaneo e la posizione del Comune.



7) Interrogazione Popolari per l'Italia di domani sui parchi gioco accessibili ai bambini diversamente abili.

Lucio Scarpinato ricorda che nel piano triennale delle opere pubbliche sono stati previsti interventi a favore dei parchi gioco. Chiede che le risorse vengano utilizzate anche per approntare parchi gioco per bambini diversamente abili.

L'assessore ai problemi dei disabili, Fabrizio Sottocornola, risponde che s'è già attivato per progetti simili fin dal 2009. Alcuni interventi, a Sant'Anna e Trobaso, sono già stati effettuati. Per il parco sul lungolago di Suna è prevista l'installazione di nuovi giochi per diversamente abili.

Scarpinato replica che su questa tematica si può dare di più. È comunque convinto che si farà un ottimo lavoro con l'interessamento dell'assessore.

8) Interpellanza Rifondazione comunista – Comunisti italiani sui festeggiamenti del Capodanno 2010.

Vladimiro Di Gregorio ricorda che la festa di Capodanno organizzata dal Comune è stata affidata a un gestore diverso rispetto al passato. Chiede se è vero che nella proposta dell'assegnatario era compresa la pubblicità e se questa è stata fatta. Chiede per quale motivo non erano presenti i maxischermi previsti nell'offerta. Chiede se non fosse il caso di differenziare l'offerta musicale piazza per piazza. Chiede come mai non c'è stata la distribuzione di panettone e spumante. Chiede come mai, come riportato dal quotidiano La Stampa, l'affluenza è stata inferiore nel 2011 rispetto al 2010. Chiede perché c'era commistione tra il gestore dell'evento pubblico e quello della festa privata a Villa Giulia. Chiede come mai i permessi sono stati concessi fino alle due mentre in passato fino alle tre.

L'assessore al Commercio, Gian Maria Vincenzi, risponde che in piazza quest'anno c'è stata tanta gente, più degli altri anni. Per il materiale pubblicitario sono stati stampati 550 tra volantini e manifesti, diffusi in tutta la Provincia. La pubblicità è stata effettuata su radio 8 Fm e su Vco Sat. I panettoni e lo spumante non erano nel preventivo né l'anno scorso né l'anno precedente. Gli esercenti di Verbania avevano suggerito di evitare la distribuzione per non creare una sorta di concorrenza. La festa privata a Villa Giulia non è stata organizzata dallo stesso consulente musicale del Comune, anche se poi ha collaborato con entrambi. Il programma musicale è stato condiviso.

Di Gregorio si dichiara insoddisfatto. La determina di spesa è superiore al preventivo presentato. E mancano dei servizi garantiti nell'offerta.

Il presidente del Consiglio comunale, Roberto Boldi, spiega che il presidente della Commissione Cultura, Maria Canale (Pdl), per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia, intende regalare a tutti i consiglieri una coccarda tricolore. Il consigliere Canale la distribuisce personalmente.

Il segretario generale effettua l'appello. Risultano assenti Franzì (che entra a seduta in corso), Incerto (Pdl), De Benedetti (Pd). Sono presenti in 38.

Il presidente del Consiglio comunale, Roberto Boldi, invita il Consiglio comunale a osservare un minuto di silenzio in ricordo del tenente Matteo Ranzani, scomparso in Afghanistan, e alla signora Franca Antoniazza vedova Bardaglio, mamma del dipendente Marco e dell'ex consigliere e assessore Mauro, donna assai impegnata nel mondo associativo cittadino.

Il consigliere Carlo Bava (CittadiniConVoi), dopo l'ennesima commemorazione di un militare italiano caduto, illustra un documento diffuso ai consiglieri nel quale si chiede al Consiglio comunale di «aprire uno spazio di riflessione (...) su una scelta bellica in palese contraddizione con l'articolo 11 della Costituzione italiana».



Il presidente Boldi comunica che, con proprio decreto, il sindaco ha nominato Clarissa Tacchini, Maurizio Forella, Lorenzo Scandroglio e Giorgio Scroffernecher nel Consiglio di amministrazione del Museo del Paesaggio.

9) Approvazione convenzione con la Provincia del Vco per il servizio di avvocatura.

L'assessore agli Affari legali, Massimo Manzini, illustra il provvedimento che porterà ad avere un servizio di avvocatura comune con la Provincia. Verbania parteciperà con quindicimila euro forfetarie l'anno. La convenzione è annuale e rinnovabile e non vincola all'utilizzo di altri professionisti. L'obiettivo è il forte contenimento delle spese. L'assessore ringrazia la giunta e il Consiglio provinciale per la collaborazione e per l'approvazione all'unanimità.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) dà parere favorevole.

Senza ulteriori dichiarazioni di voto, la convenzione è approvata all'unanimità.

10) Controdeduzioni osservazioni e approvazione variante parziale 18 al Piano regolatore.

L'assessore all'Urbanistica, Marco Parachini, ripercorre l'iter della variante e inizia a esaminare le osservazioni, che sono 16, alcune delle quali non pertinenti. Nell'illustrazione parte da esse. Tra queste figura quella di un privato che chiede di cambiare le Norme tecniche d'attuazione per poter pavimentare una strada sterrata anche con materiale cementizio. Pur non pertinente, l'osservazione ha una sua logica e si propone l'approvazione.

Quella pervenuta dal signor Gagliardi chiede modifiche relative a un'area non prevista nella variante e che, oltretutto, andrà sottoposta a Vas. Si propone il respingimento con il trasferimento alla Conferenza per la procedura di Vas insieme alle altre pratiche.

L'osservazione dell'Ufficio Urbanistica interviene su aree comunali in via Case Nuove e in via al Cenacolo, modificando il perimetro di una scheda, variando il parametro della distanza dal confine e assoggettando un'area a uso pubblico come parcheggio. Si propone il parziale accoglimento.

Altre due osservazioni non pertinenti sono quelle procedurali presentate dai gruppi di minoranza CittadiniConVoi, Rifondazione comunista-Comunisti italiani e Italia di valori. Le osservazioni riguardano i tempi di pubblicazione della variante e la sua procedura. Si ritiene che la procedura seguita sia quella legittima e si propone il respingimento per inammissibilità.

L'assessore passa quindi in rassegna le altre osservazioni.

L'osservazione dell'Immobiliare PG sull'area tra via della Resistenza-via Cesare Battisti chiede l'esenzione dalla procedura di assoggettamento a Sue, come per altra area situata di fronte. Se ne propone l'accoglimento purché ci sia permesso di costruire condizionato.

Il grosso delle osservazioni, invece, si concentrano su quattro argomenti: area Hillebrand di viale Azari, ex parcheggio di via Raffaello Sanzio, ex cinema Sociale, via Statuto a Biganzolo.

Sull'area Hillebrand il Pd chiede il mantenimento della destinazione d'uso florovivaistica riservando in futuro la possibilità di variante per uso terziario pubblico e per l'insediamento della Cittadella della salute dell'Asl. L'intenzione dell'Amministrazione è però di puntare per quel servizio su piazza Fratelli Bandiera. Gli altri gruppi di minoranza chiedono invece fin d'ora la previsione di uso pubblico per un'area verde. Il gruppo della Lega Nord solleva perplessità sul passaggio a un uso commerciale ed esprime preoccupazione sugli effetti di un possibile autoriconoscimento commerciale del privato una volta approvato il Piano comunale del Commercio. Perplessità condivise dai Popolari per l'Italia di domani e condivisibili dall'Amministrazione, che propone il rinvio a un Sue e a un'apposita scheda che definisca tutti i parametri dell'operazione. Formalmente la proposta sarà di non



accogliamento per le prime due osservazioni e di parziale accogliamento per la terza. Il parere del quartiere Ovest non è un parere perché non c'è stata una maggioranza, essendosi il Consiglio diviso a metà. Pallanza s'era già a suo tempo detta favorevole.

Il secondo punto critico è il comparto di via Raffaello Sanzio, per il quale l'assessore aveva proposto la soluzione di un uso residenziale convenzionato pari al 30%. Il Pd chiede l'aumento della locazione convenzionata all'80%, che l'Amministrazione ritiene eccessivo anche se, già così come si propone, l'intervento ha più dubbi che certezze di concretizzarsi. Gli altri gruppi di minoranza propongono la negazione di un cambio di destinazione d'uso. È pervenuta anche un'osservazione del privato che chiede l'innalzamento di un piano dell'immobile. Si propone il respingimento di tutte le osservazioni.

Sul cinema Sociale di Pallanza sono state presentate 5 osservazioni. Il Pd chiede una variazione di destinazione d'uso non specificata che possa portare alla realizzazione, lì, del teatro civico. Gli altri gruppi di minoranza propongono una variazione che non si sa se riferita a un uso pubblico o privato. C'è un'osservazione dei privati e ce ne sono due dell'assessore all'Urbanistica, simili ma antitetiche. Una nel caso che il teatro non si faccia alla foce del San Bernardino, una nel caso che si faccia. La prima ipotesi rimanda al Sociale la realizzazione di un piccolo teatro, la seconda rimanda a una sala specifica per il cinema da 150 posti o una polifunzionale con più ampia capienza. La scelta di fondo non è sul Sociale ma su dove sorgerà il teatro. Votando questa sera il Consiglio comunale si esprimerà. La proposta è di respingere la prima e accogliere la seconda. Si avrà così un presidio culturale con una sala d'essai in cambio, per il privato, della possibilità di un'edificazione residenziale.

Per l'area di via Statuto, a Biganzolo, l'osservazione del Pd chiede di mantenere perimetro e area invariati. I privati chiedono una ricalibratura delle aree a standard in cessione e una riduzione dei rapporti di copertura e di impermeabilizzazione dei suoli, oltre alla modifica della tipologia edilizia utilizzabile. Il parere del quartiere, arrivato in ritardo, è favorevole alla mutazione del perimetro e in parte delle quantità con diverso disegno delle aree standard. La proposta è di respingere l'osservazione del Pd, accogliere parzialmente quella del privato e accogliere il parere del quartiere.

Michele Rago (Pd) su via Statuto sostiene la necessità che via sia parità di diritti tra i proprietari tra chi è assoggettato a scheda e chi no. Non trova traccia, tra le prescrizioni, del percorso pedonale via Intra Premeno-via Statuto.

Sull'area Hillebrand il Pd è contrario perché è una speculazione edilizia vera e propria.

Per via Raffaello Sanzio la proporzione dell'80% sulla convenzionata in locazione nasce dal lungo iter dell'edificio, diventato da parcheggio a residenziale. Al di sotto non è giusto scendere.

Sul Sociale di Pallanza la posizione è nota. Il Pd è favorevole a insediare lì il teatro. Si chiede, a titolo di provocazione, se è così necessario spendere 20 milioni per una struttura come il nuovo teatro che ingesserà il bilancio per chissà quanti anni quando si può spendere di meno e dirottare il denaro ad altri interventi, magari di rilancio economico come quelli per cui la Provincia cerca fondi.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) ricorda che l'attuale maggioranza aveva ritenuto troppo costoso il precedente progetto di teatro, da 13 milioni, ma che ora ne propone uno da 18. Si va contro le esigenze della città e si fa una scelta dannosa, anche per gli elevati costi di gestione che comporterà. La soluzione adatta è il recupero del Sociale, che oltretutto rilancerebbe Pallanza. Il teatro all'Arena è la cementificazione dell'unica area verde a lago della città. L'Amministrazione dovrà spiegare come farà ad abbattere un'opera pagata dalla Comunità europea senza rifonderne le spese. Ritiene che si sbagliò in passato a non acquistare il Vip, ma non si deve sbagliare due volte.



Marcella Zorzit (CittadiniConVoi) osserva che le proposte della minoranza sono state tutte eluse a discapito della città. Non vede nella politica urbanistica della maggioranza un cambiamento della città: non si recuperano aree degradate ma si va nel solco del consumo del territorio. Ritiene deludente che non sia stata accolta la proposta sul Sociale, mentre oltre 2.500 cittadini l'hanno appoggiata: il tutto mentre, disattendendo il programma elettorale, il sindaco non ha interpellato i cittadini.

Claudio Zanotti (gruppo autonomo) concorda con il Pd. Rammenta che questa variante, blindata e sulla quale la minoranza non è stata ascoltata, soddisfa prevalentemente i privati che avevano richiesto le modifiche. L'area di via Raffaello Sanzio è l'emblema del fallimento della pianificazione urbanistica cittadina. Il senso della proposta del Pd era, in cambio del premio al privato, la restituzione alla città di quella benevolenza attraverso affitti sociali. Sul cinema Sociale c'è l'occasione per cambiare idea sul teatro all'Arena, anche alla luce delle 2.500 firme dei cittadini.

Savino Bombace (Idv) individua nella variante 18 tre direttrici: la sistemazione di situazioni sedimentate nel tempo, il rimedio a errori nelle schede, e cambiamenti al Piano regolatore originale. Alcuni cambiamenti come l'area Hillebrand fanno perdere un valore al quartiere. Lo stesso vale per il cinema Sociale, per il quale si sta perdendo una grande occasione.

Per mozione d'ordine Zanotti chiede di avere a disposizione altri dieci minuti di tempo avendone ottenuti solo dieci, mentre il regolamento ne consente venti. Il presidente Boldi gli riconsegna la parola e riprende dal cinema Sociale. Sull'area Hillebrand si sta compiendo una scelta particolarmente sbagliata. Si rivolge ai consiglieri della Lega, mettendoli in guardia su ciò che votano rispetto alle promesse dell'assessore a riguardo della loro osservazione. Sull'area di via Statuto si crea un precedente: tutti coloro che vorranno uscire dalla scheda urbanistica potranno chiederlo.

Vladimiro Di Gregorio riprende con i minuti che gli rimangono. Sul teatro Sociale denuncia il rischio, innalzando l'edificio, che il giardino della scuola materna perda l'illuminazione. A proposito del teatro all'arena ricorda che era stata la Lega Nord a gridare allo scandalo per le cifre. Sull'area Hillebrand rammenta che si tratta di area di riuso. Come Rifondazione comunista è sempre stato contrario alla conversione delle aree floricole cittadine. La conversione dell'area di via Raffaello Sanzio non porterà benefici economici: quel manufatto andava abbattuto poiché abusivo.

A proposito del regolamento il presidente Boldi segnala una vacanza del regolamento circa i tempi di intervento. Dice che porterà l'argomento all'attenzione della prossima conferenza dei capigruppo.

L'assessore Marco Parachini interviene per una precisazione, anche a tutela delle dichiarazioni rese da alcuni consiglieri circa possibilità di diffamazioni: il parcheggio di via Raffaello Sanzio non è mai stato abusivo.

Attalla Farah (Pdl) dice che la variante non è blindata e di solo interesse privato. Zanotti e il Pd provano a mistificare la realtà banalizzando il concetto di concertazione e riconducendo tutto a un appiattimento ai privati. È falso: tutte le istanze dei privati sono state respinte e c'è stato un dibattito così ampio come mai non s'era visto in città. Ben altre varianti, in passato, sono state calate dall'alto.

Felice Iracà (CittadiniConVoi) si chiede quale futuro si disegna per la città. Chiede che si preservino il territorio e il paesaggio e che si lavori per fermare le costruzioni a favore del verde. In un periodo di deindustrializzazione si deve avere una visione della città ragionata. Si deve avere coscienza delle scelte.

Giorgio Tigano (Pdl) condivide la volontà e l'opportunità di dover scegliere, che è propria dell'Amministrazione in carica. Anche sul teatro, sul cui progetto la giunta ha posto rimedio all'errore del teatro in piazza Fratelli Bandiera spostandolo e trasformandolo in un'area polifunzionale di più ampio respiro che ambisce a essere il nuovo centro cittadino e volano



di sviluppo economico. Ai cittadini cui si sono chieste le firme andava spiegato. Non si prendono decisioni azzardate, ma ragionate.

Angelo Rolla (Pd), anche per dichiarazione di voto, ribadisce il suo no al teatro all'Arena, ribadito anche dai 2.200 verbanesi firmatari la petizione, un numero che non si ricorda sia mai stato raggiunto da altre raccolte di firme pubbliche. Fa presente che, con le due osservazioni dell'assessore, anche la maggioranza riconosce che il teatro Sociale di Pallanza può essere una sede per un teatro. Approvare oggi la variante, con il Pisu non ancora approvato, è un rischio. Chiede lo stralcio dalla variante 18 di quella parte.

Michael Immovilli (Pdl) ribadisce l'uso culturale che avrà il cinema Sociale di Pallanza e dà parere favorevole. Concorda con Iracà: si deve preservare il paesaggio ma anche migliorarlo. Sul teatro si parla di una scelta strategica che darà anche posti di lavoro.

Franco Franzi (Pdl) conferma di aver sostenuto in campagna elettorale l'importanza di posizionare a Villa Maioni le strutture turistiche più importanti. Ci si chiede quanti verbanesi andranno al teatro. L'auspicio è che ci vadano più non verbanesi perché è un'opera di rilancio della città in chiave turistica. La scelta di Villa Maioni ripristina l'individuazione di un nuovo centro cittadino come fu pensato con il Piano regolatore del 1942.

Per replica l'assessore Parachini, partendo dal presupposto che quello di Verbania è un buon piano regolatore, sottolinea che il problema della casa c'è e non è legato all'invenduto o al non affittato, ma alle affittanze turistiche. E a una popolazione che cresce poco, ma di più nel numero di nuclei familiari, aumentando il fabbisogno di alloggi. Quella di oggi, sostiene, è una variante parziale che sta nei termini del Piano regolatore. Circa l'accusa di creare precedenti, risponde citando i casi del parcheggio Coop privatizzato (fu fatto prima per l'Uni) e dell'insediamento abitativo di corso Italia (precedente simile a quello in discussione per Biganzolo). Rimarca la grande partecipazione per una variante costruita fin dal mese di giugno e non calata dall'alto.

Per dichiarazione di voto Di Gregorio (Prc-Pdci) corregge la dichiarazione per cui il parcheggio di via Sanzio è un abuso, confermando di essere comunque fortemente contrario alla speculazione edilizia. Anticipa voto favorevole alle sue osservazioni e a quelle della minoranza.

Senza ulteriori dichiarazioni di voto le osservazioni vengono poste in votazione una per una.

n°	proponente	proposta
1	Giuseppe Bariatti	accoglimento
L'osservazione è approvata all'unanimità.		
2	Immobiliare PG	parziale accoglimento
L'osservazione è parzialmente accolta all'unanimità		
3	Fratelli Gagliardi	respingimento
L'osservazione è respinta all'unanimità.		
4	Sig.ri Buzzi e Immobiliare Serena	parziale accoglimento
Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è parzialmente accolta.		
5	Società ImCo	respingimento
L'osservazione è respinta all'unanimità.		
6	Prc-Pdci, Idv, CittadiniConVoi	respingimento
Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è respinta.		
7	d'Ufficio	accoglimento
L'osservazione è accolta all'unanimità.		
8	assessore Parachini	accoglimento



Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è accolta.

9 assessore Parachini respingimento

Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è respinta.

10 Lega Nord parziale accoglimento

Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è parzialmente accolta.

11 Prc-Pdci, Idv, CittadiniConVoi respingimento

Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è respinta.

12 Prc-Pdci, Idv, CittadiniConVoi respingimento

Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è respinta.

13 Prc-Pdci, Idv, CittadiniConVoi respingimento

Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è respinta.

14 Prc-Pdci, Idv, CittadiniConVoi respingimento

Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è respinta.

15 Prc-Pdci, Idv, CittadiniConVoi respingimento

Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è respinta.

16 proprietà cinema Sociale parziale accoglimento

Con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi) l'osservazione è parzialmente accolta.

Posta in votazione nella sua interezza, la variante è approvata con 23 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania, Pid) e 12 contrari (Zanotti, Pd, Idv, Prc-Pdci, CittadiniConVoi).

11) Approvazione Strumento urbanistico esecutivo di libera iniziativa in attuazione della scheda di indirizzo n. 92 al vigente Prg.

L'assessore all'Urbanistica Marco Parachini spiega che l'approvazione dello Strumento urbanistico esecutivo è urgente per poter accedere al finanziamento regionale del Piano Casa su quindici alloggi. Formalmente è la chiusura dell'iter del piano di zona per due edifici, uno pubblico e uno privato, in via Case Nuove.

Senza interventi, nemmeno per dichiarazione di voto, la delibera è posta in votazione e approvata all'unanimità.

Alle ore 1,20 il presidente Boldi sospende la seduta e la rinvia al prossimo Consiglio comunale, in calendario per lunedì 14 marzo.

Per l'Ufficio Stampa
Massimo Parma